



COMUNE DI VALTOPINA

Provincia di PERUGIA

Relazione di Inizio Mandato

2017 - 2022

Relazione di Inizio Mandato per il quinquennio 2017 – 2022

ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 6.9.2011, n. 149.

La presente relazione di "inizio mandato" viene redatta ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 149, come modificato dall'art. 1-bis del decreto legge 10 ottobre 2012 n. 174 convertito in Legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1 della L. 7 dicembre 2012 n. 213 recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009 n. 42", lo scopo della stessa è quello di verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento del Comune di Valtopina,

La citata norma prevede che la relazione di inizio mandato, redatta del responsabile del servizio finanziario o dal segretario, è sottoscritta dal sindaco non oltre il novantesimo giorno successivo la data di insediamento. Essa si ricollega necessariamente alla precedente Relazione di Fine Mandato relativa al quinquennio 2012 – 2017, regolarmente pubblicata sul sito internet dell'ente e trasmessa alla Corte dei Conti. Presenta comunque dei dati aggiuntivi in quanto al momento della redazione della medesima non risultava approvato il Rendiconto di Gestione 2016 per cui alcuni dati non erano disponibili in quel momento.

La maggior parte delle tabelle di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del T. U. E. L. e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni Regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 1, comma 166 e seguenti della legge 266 del 2005. Pertanto i dati riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

La presente relazione è riferita all'inizio del mandato del Sindaco Lodovico Baldini in carica dal 12/06/2017

Il rendiconto della gestione 2016 è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 30 del 19/05/2017; in data 27/03/2017 con deliberazione n. 25 il Consiglio Comunale ha provveduto ad approvare il bilancio di previsione 2017/2019.

La presente relazione viene inoltre redatta tenendo conto dei seguenti documenti contabili:

- relazione degli organi di revisione contabile riferite ai bilanci di previsione degli ultimi tre esercizi;
- relazioni degli organi di revisione contabile riferite ai rendiconti degli ultimi tre esercizi;
- certificazioni relative al rispetto degli obiettivi di patto di stabilità degli ultimi tre esercizi;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- delibere dell'organismo consiliare, riguardanti la ricognizione sulla stato di attuazione dei programmi e dei progetti di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L degli ultimi tre esercizi;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale allegata agli ultimi tre rendiconti approvati (DM 33/03/2013);
- inventario generale dell'Ente;
- nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate allegata al rendiconto 2016 (art.6, comma 4 del D.L. 95/2012);
- ultimi bilanci di esercizio approvati dagli organismi partecipati allegati al rendiconto 2016.

Parte I. DATI GENERALI

POPOLAZIONE RESIDENTE AL 31.12.2016: n. 1398 abitanti

ORGANI POLITICI

Sindaco	Baldini Lodovico
Vice Sindaco	Bianchini Antonio
Assessori:	Coccia Graziano

Consiglieri comunali:

- Bianchini Antonio
- Coccia Graziano
- Rocca Lorenzo
- Picchiarelli Fabrizio
- Scapeccia Gianmarco
- Balducci Vania
- Vetturani Vittorio
- Biribao Gianni
- Coccia Gabriele
- Egidi Mirko

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Segretario: D.ssa Clara Brunacci

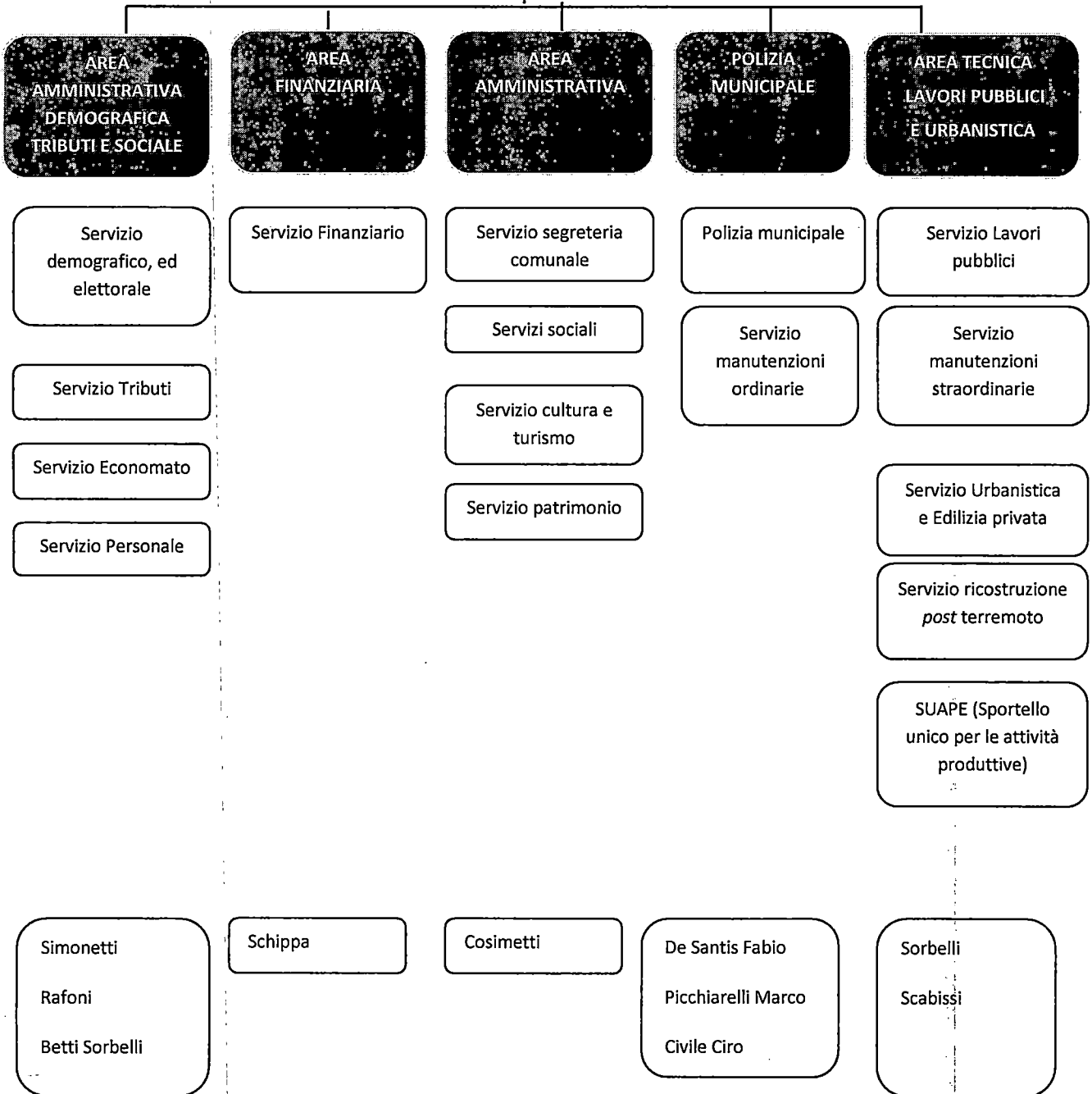
Numero posizioni organizzative: 4 + 1 in convenzione con il comune di Trevi

Numero totale personale dipendente: 10

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

SINDACO

Segretario comunale



CONDIZIONE FINANZIARIA DELL'ENTE: l'ente è in normale attività; non ha dichiarato il dissesto finanziario né il predissesto ai sensi degli artt. 243 e 244 del TUEL. Non risulta inoltre il ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinquies del TUEL e/o del contributo di cui all'art. 3 del D. L. n. 174/2012 convertito nella legge n. 213/2012.

SITUAZIONE DI CONTESTO INTERNO/ESTERNO: non sono state riscontrate particolari criticità, tali da dover determinare l'adozione di specifiche soluzioni operative od organizzative.

PARAMETRI OBIETTIVI PER L'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO AI SENSI DELL'ART. 242 DEL TUEL: per quanto riguarda i parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL si segnala che anche per il 2016 nessuno dei parametri risulta positivo. Di seguito la tabella:

**CERTIFICAZIONE DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI
AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE
STRUTTURALMENTE DEFICITARIO
di cui al decreto ministeriale del 18 febbraio 2013**

	Codice	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie (1)	
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);	50010	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n.23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 delle legge 24 dicembre 2012 n.228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	50020	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n.23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 delle legge 24 dicembre 2012 n.228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	50030	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;	50040	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoei;	50050	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro;	50060	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoei con le modifiche di cui all'art.8, comma 1, della legge 12 novembre 2011, n.183, a decorrere dall'1 gennaio 2012;	50070	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di	50080	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;			
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;	50090	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art.193 del tuoeI con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'art.1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dal 1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione dei beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.	50100	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

(1) Indicare SI se il valore del parametro supera la soglia e NO se si rientra nella soglia

Gli enti che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la voce "SI" identifica il parametro deficitario) si trovano in condizione di deficitarietà strutturale, secondo quanto previsto dall'articolo 242 del tuoeI

Si attesta che i parametri suindicati sono stati determinati in base alle risultanze amministrativo-contabili dell'ente e determinano la condizione di ente:

DEFICITARIO

SI NO

codice 50110

LA SITUAZIONE DI CASSA

L'Ente presenta un fondo di cassa al 1° gennaio 2017 pari ad € 429.532,19

PARTE II – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

SITUAZIONE FINANZIARIA AL 31.12.2016

La situazione finanziaria a chiusura dell'esercizio finanziario 2016 è la seguente:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZ A	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				989.053,37
Riscossioni	(+)	613.465,12	1.521.000,60	2.134.465,72
Pagamenti	(-)	675.706,63	2.018.280,27	2.693.986,90
Saldo di Cassa al 31 dicembre 2016	(=)			429.532,19
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
Fondo di Cassa al 31 dicembre 2016	(=)			429.532,19
Residui Attivi	(+)	1.068.582,20	360.643,95	1.429.226,15
Residui Passivi	(-)	746.909,37	602.337,21	1.349.246,58
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti	(-)			0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per Investimenti	(-)			577.574,81
Risultato di amministrazione al 31 dicembre 2016 (A)	(=)			- 68.063,05
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2016				
Parte accantonata				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2016				78.468,40
Indennita' fine mandato				6.532,51
Fondo rischi futuri				2.000,00
			Totale parte accantonata (B)	87.000,91
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				19.919,00
Vincoli derivanti da trasferimenti				0,00
Vincoli derivanti da contrazione di mutui				0,00

Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli da specificare	0,00
Totale parte vincolata (C)	19.919,00
Totale parte destinata agli investimenti (D)	24.434,50
Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)	-
	199.417,46

La situazione sopra riportata risente del maggior disavanzo da riaccertamento straordinario al 01.01.2015 che ammontava ad euro 220.389,79.

Il Consiglio comunale con deliberazione n. 12 del 24.06.2015 ha scelto di coprire tale disavanzo in n. 30 annualità così come consentito dalla normativa vigente.

Le quote annuali di disavanzo relative agli anni 2015 e 2016 sono state regolarmente coperte in tali esercizi.

In sede di rendiconto risulta accantonato un Fondo crediti di dubbia esigibilità pari ad euro 78.468,40.

SITUAZIONE FINANZIARIA ANNO 2017

Il Bilancio di Previsione 2017 - 2019, approvato con deliberazione n. 25 del 27 marzo 2017, presenta il seguente quadro generale riassuntivo:

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO BILANCIO DI PREVISIONE 2017 - 2019

ENTRATE	CASSA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	429.532,19			
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.189.706,48	915.400,00	947.813,00	972.813,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	342.958,25	245.845,00	249.245,00	80.745,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	274.015,98	234.750,00	258.055,00	273.555,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.098.192,47	1.295.028,00	42.431,00	43.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	269.423,79	187.585,00	0,00	0,00
Totale entrate finali.....	4.174.296,97	2.878.608,00	1.497.544,00	1.370.113,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	187.585,00	187.585,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	812.215,67	799.100,00	899.100,00	899.100,00
Totale titoli	5.174.097,64	3.865.293,00	2.396.644,00	2.269.213,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	5.603.629,83	3.865.293,00	2.396.644,00	2.269.213,00
Fondo di cassa finale presunto	62.445,82			

SPESE	CASSA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
Disavanzo di amministrazione		7.347,00	7.347,00	7.347,00
<i>Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.725.928,91	1.352.614,00 0,00	1.401.931,00 0,00	1.272.085,00 0,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	2.744.119,85	1.483.613,00 0,00	43.431,00 0,00	44.000,00 0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	187.690,50	187.585,00	0,00	0,00
Totale spese finali.....	4.657.739,26	3.023.812,00	1.445.362,00	1.316.085,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	35.034,00	35.034,00	44.835,00	46.681,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	848.410,75	799.100,00	899.100,00	899.100,00
Totale titoli	5.541.184,01	3.857.946,00	2.389.297,00	2.261.866,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	5.541.184,01	3.865.293,00	2.396.644,00	2.269.213,00

Ad oggi non sono state effettuate n. 2 variazioni di bilancio e, con deliberazione del consiglio comunale n. 44 del 25.07.2017 è stato deliberato l'assestamento di bilancio.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 del 25.07.2017 è stato preso atto del permanere degli equilibri di bilancio.

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		429.532,19		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	7.347,00	7.347,00	7.347,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	1.395.995,00 0,00	1.455.113,00 0,00	1.327.113,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	1.352.614,00 0,00 47.376,00	1.401.931,00 0,00 61.994,00	1.272.085,00 0,00 75.751,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)	35.034,00 0,00 0,00	44.835,00 0,00 0,00	46.681,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		1.000,00	1.000,00	1.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	1.000,00	1.000,00	1.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	1.670.198,00	42.431,00	43.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	187.585,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	1.000,00	1.000,00	1.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	1.483.613,00 0,00	43.431,00 0,00	44.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)			
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)				
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)				
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		187.585,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)				
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)				
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		187.585,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
		W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	0,00	0,00	0,00

POLITICA TRIBUTARIA

Relativamente alla politica tributaria dell'ente riportiamo di seguito le tariffe dei principali tributi applicate nell'anno 2017:

ICI/IMU

Aliquote ICI/IMU	2017
Aliquota abitazione principale	0,4 %
Detrazione abitazione principale	200,00
Altri immobili	1,06 %
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	0,2 %
Unità immobiliari assegnate in uso gratuito ad un parente in linea retta entro il primo grado e da questi utilizzati come abitazione principale	0,5 %

TASI :

Aliquote ICI/IMU	2017
Aliquota abitazione principale	0,2 %
Fabbricati rurali strumentali (solo IMU)	0,1 %

Addizionale IRPEF:

Aliquote addizionale IRPEF	2016
Aliquota massima	0,8
Fascia esenzione	NO
Differenziazione aliquote	NO

TARI

Il tributo sui rifiuti è regolato dall'articolo 1, dal comma 641 al comma 668 che prevede che il tributo sia corrisposto in base ad una tariffa riferita all'anno solare e commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte, sulla base dei criteri determinati dal D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158.

La tariffa deve essere calcolata in maniera da consentire di recuperare tutti i costi di gestione del servizio come risultanti dal Piano Finanziario approvato contestualmente.

SPESE DI PERSONALE

	spesa media rendiconti 2011/2013	Previsone 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
spesa intervento 01	570.387,12	418.530,00	440.140,00	438.290,00
spese incluse nell'int.03	5.577,29	125.000,00	125.000,00	0,00
irap	36.007,25	24.727,00	26.004,00	25.900,00
altre spese incluse	10.333,33	23.500,00	22.500,00	23.000,00
Totale spese di personale	622.304,99	591.757,00	613.644,00	487.190,00

INDEBITAMENTO DELL'ENTE

L'indebitamento del Comune rispetta ampiamente i limiti di legge (quota interessi rapportata alle entrate correnti) ex art. 204 c. 1 del D. Lgs. n. 267/2000 del Tuel, come risulta dalla Relazione di Fine Mandato, nonché dalle risultanze del Rendiconto 2016 approvato con la citata delibera consiliare n. 30/2017, e dal Bilancio di Previsione 2017 - 2019 approvato con delibera del consiliare n. 25 del 27 marzo 2017.

A tal fine, si evidenzia il seguente andamento:

Evoluzione indebitamento dell'ente

	2016	2017	2018	2019
Residuo debito finale	1.082.146,99	1.234.697,99	1.189.862,99	1.143.181,99
Popolazione residente	1398	1400	1400	1400
Rapporto fra debito residuo e popolazione residente	774,07	881,93	849,90	816,56

	2016	2017	2018	2019
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 del TUEL)	3,49%	3,60%	3,87%	3,93%

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Il fondo crediti di dubbia esigibilità iscritto in bilancio e correlato a quote di entrate di dubbia e difficile esazione ammonta a:

	2017	2018	2019
Accantonamento di parte corrente	47.376,00	61.994,00	75.751,00
Accantonamento di parte capitale	1.100,00	2.100,00	2.500,00
Accantonamento totale	48.476,00	64.094,00	78.251,00

EQUILIBRI DI FINANZA PUBBLICA - PATTO DI STABILITA' INTERNO

Dall'anno 2016 il Patto di Stabilità Interno è stato sostituito dalle nuove regole di finanza pubblica per gli enti territoriali, volte ad assicurare il concorso alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica delle regioni, delle città metropolitane, delle province e dei comuni. Per il triennio 2016 – 2018 tale istituto è stato disciplinato dall'articolo 1, comma 707, commi da 709 a 713, comma 716 e commi da 719 a 734 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016). Per quanto riguarda il triennio 2018 – 2020 il saldo di finanza pubblica è regolato dal comma 466 dell'articolo 1 della legge 11 dicembre 2016 (legge di stabilità 2017).

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Servizio	Entrate previsionale 2017	Spese Previsione 2017	% copertura 2017
Impianti sportivi	15.000,00	27.337,00	54,87%
Mense scolastiche	28.000,00	42.000,00	66,67%
Trasporti scolastici	15.000,00	84.203,00	17,81%
TOTALE	58.000,00	153.540,00	37,78%

ORGANISMI PARTECIPATI

Di seguito l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale:

Codice fiscale società partecipata	Ragione sociale / denominazione	Anno di Costituzione della Società	Forma Giuridica	Stato della società	Quota % di partecipazione detenuta direttamente	Calcolo della quota indiretta 1 detenuta dall'Amministrazione nella partecipata
02463980546	A.T.I. 3 UMBRIA	2009	Ente di diritto pubblico	La società è attiva	0,7	
02569060540	VALLE UMBRA SERVIZI S.P.A.	2001	Società per azioni	La società è attiva	0,22	
02635680545	VUS COM S.R.L.	2002	Società a responsabilità limitata	La società è attiva		0,22
02722750540	VUS G.P.L. S.R.L.	2004	Società a responsabilità limitata	La società è attiva		0,1122
02679370540	CONNESI ex I C T VALLE UMBRA S.R.L.	2003	Società a responsabilità limitata	La società è attiva		0,066

DEBITI FUORI BILANCIO

Non esistono debiti fuori bilancio né alla data del 31.12.2016 né alla data del 31 luglio in sede di verifica degli equilibri di bilancio 2017 - 2019.

Valtopina, 07 settembre 2017

IL SINDACO

Lodovico Baldini

IL SINDACO
Dott. BALDINI LODOVICO

